



PROVINCIA DI RAVENNA

GRANDE PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI PUBBLICI AL PRESIDIO CONTRO IL “DECRETO TREMONTI”

Si è svolto nella mattinata, davanti la Prefettura, un presidio dei dipendenti di tutti gli Enti Pubblici della Provincia di Ravenna contro il Decreto Legge “Tremonti”, che interviene pesantemente sulla Pubblica Amministrazione, mettendo a rischio il sistema pubblico dei servizi ed operando scelte penalizzanti per le lavoratrici ed i lavoratori.

L’iniziativa, che ha visto la partecipazione dei Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL della Provincia di Ravenna, ha registrato un’adesione straordinaria, con presenze superiori alle duemila unità.

Una così significativa mobilitazione del pubblico impiego dimostra in modo inequivocabile l’interesse dei dipendenti ad avere una Pubblica Amministrazione efficiente ed in grado di garantire servizi di qualità a tutela di tutti i cittadini: sanità, assistenza alle fasce deboli della popolazione, sicurezza, istruzione ecc.

I provvedimenti contenuti del DL.112 - tagli alle assunzioni, interventi normativi su materie contrattuali, svilimento del ruolo negoziale, penalizzazione della contrattazione integrativa, riduzione dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici - non forniscono alcuno strumento di miglioramento organizzativo della Pubblica Amministrazione o di eliminazione di sacche di inefficienza; realizzano esclusivamente tagli di spesa immediati, privi però di qualsiasi valutazione rispetto alle reali ricadute, senza intervenire invece con gli strumenti idonei, già condivisi con le Organizzazioni Sindacali nel protocollo sul lavoro pubblico.

FP CGIL, CISL FP , UIL FPL ringraziano tutte le lavoratrici ed i lavoratori che con la loro massiccia partecipazione al presidio hanno sottolineato la necessità di intervenire per modificare il Decreto Legge e il Sig. Prefetto di Ravenna per la disponibilità a comprendere ed approfondire i motivi della protesta nel corso dell’incontro avuto con la delegazione sindacale che ha evidenziato le preoccupazioni per le prospettive quali-quantitative dei servizi nella nostra Provincia.

FP CGIL, CISL FP , UIL FPL continueranno a mettere in campo tutte le iniziative necessarie affinché tale Decreto sia modificato già in fase di conversione in Legge, eliminandone gli effetti negativi per la reale efficienza dei servizi pubblici e per coloro che quotidianamente ne assicurano l’erogazione ai cittadini.

Ravenna, 9 luglio 2008

FP CGIL
Danilo Morini

CISL FP
Roberto Baroncelli

UIL FPL
Paolo Palmarini